

ALLEGATO “A”

**DISCIPLINARE TECNICO PER IL RILASCIO DI
ORDINANZE DI MODIFICA TEMPORANEA DELLA
MOBILITA’**

Approvato con Determina Dirigenziale n. 1352/2022

Specifiche amministrative

Quando va richiesto il rilascio di un'ordinanza per la modifica temporanea della circolazione

Il Codice della Strada (artt. 5.6 e 7) stabilisce che qualsiasi provvedimento di regolamentazione e/o modifica anche temporanea della circolazione o della sosta deve essere preventivamente autorizzato mediante l'emissione di apposita ordinanza.

Dove presentare la domanda

La domanda di nuova ordinanza va presentata esclusivamente online previa autenticazione tramite SPID

<https://www.comune.cesena.fc.it/lepidaid/registrazione>

Chi deve presentare la domanda

La domanda va presentata dal soggetto o dalla ditta che esegue i lavori o organizza la manifestazione/evento o da un suo delegato compilando l'apposito modulo "procura speciale" da allegare alla domanda.

Nella richiesta deve essere nominato la persona RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLA SEGNALETICA che è il soggetto unico di riferimento per eventuali comunicazioni future.

Esclusioni

Sono esclusi dalla richiesta dell'ordinanza i soggetti ricompresi **al par. 2.3** nell' ALLEGATO A [tariffe-per-istruttoria-e-rilascio-ordinanza-e-soggetti-esentati-disciplinare](#) scaricabile nella sezione allegati alla pagina

<https://www.comune.cesena.fc.it/mobilita-modifichesostaecircolazione>

Chi è il responsabile della segnaletica

Il responsabile della segnaletica è il soggetto che provvede all'istituzione, il mantenimento e la rimozione della segnaletica temporanea e ne garantisce la corrispondenza con le indicazioni ricevute nell'ordinanza emessa a suo favore.

Il responsabile della segnaletica DEVE ESSERE DIPENDENTE DELLA DITTA RICHIEDENTE L'ORDINANZA ED è anche il soggetto unico di riferimento per ogni eventuale comunicazione

Tempistiche per l'emissione delle ordinanze

La data di inizio del provvedimento richiesto di modifica provvisoria deve essere almeno **15 giorni** lavorativi successivi alla data di presentazione della domanda.

Per particolari urgenze la richiesta deve essere presentata con un preavviso di **ALMENO 9 GIORNI LAVORATIVI (da lunedì a venerdì) dalla data di trasmissione della PEC**

Le domande inoltrate con minore preavviso non saranno programmate e non sarà emessa ordinanza.

Modalità di rilascio dell'ordinanza

L'ordinanza richiesta sarà inviata all'indirizzo email indicato dal richiedente sulla domanda

Le ordinanze rilasciate dal Comune di Cesena sono pubblicate presso l'albo pretorio consultabile liberamente alla pagina

[ALBO-PRETORIO](#) selezionando la voce ordinanza e inserendo l'anno 2022

Modalità di pagamento

Al rilascio dell'ordinanza verrà emesso un bollettino da pagare attraverso il sistema PAgoPA

Il pagamento va effettuato prima della data dell'inizio dei lavori

Come si determinano degli importi

Sono a carico del richiedente:

- il costo della marca da bollo (16,00€)
i costi della spesa di istruttoria ordinaria (35€) o urgente (70€)
le tariffe giornaliere definite in base alla tipologia dell'ordinanza richiesta, come riportate nell'*Allegato A dalla delibera 62/2022 del 15/03/2022 Aggiornamento della disciplina relativa alle Ordinanze per la viabilità* come riportati dalla delibera Gcn nr. 62 del 15/03/2022

L'importo unitario è considerato per giorno, non sono previste frazioni di giorno.

Nel caso si ricada in più casistiche, verrà considerata solo la casistica con importo maggiore.

Tempistiche e modalità per il pagamento degli importi dovuti

Gli oneri relativi all'emissione dell'ordinanza I costi devono essere pagati tramite PagoPA entro il giorno prima della antecedente la data di inizio del provvedimento

Nel caso di inadempienze nei pagamenti, non saranno emesse successive ordinanze o eventuali proroghe.

Richiesta di annullamento ordinanza

Nel caso in cui non si renda più necessaria l'ordinanza, ne va data comunicazione via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it e in copia all'indirizzo mobilita@comune.cesena.fc.it entro il giorno prima della data di inizio del provvedimento. Va corrisposto solo l'onere per l'istruttoria.

Richiesta di proroga

La richiesta di proroga dell'ordinanza va richiesta con le stesse modalità di richiesta di ordinanza selezionando la voce PROROGA e compilando i dati richiesti dal modello. La richiesta di proroga va presentata entro 2 giorni prima della scadenza di validità dell'ordinanza dal lunedì al venerdì.

Nel caso in cui la scadenza cada in giorni festivi o di sabato la richiesta va inviata il primo giorno feriale utile precedente.

Qualora la domanda di proroga non avvenga entro i tempi sopra indicati o successivamente alla scadenza, deve essere richiesta l'emissione di nuova ordinanza, che comporta la corresponsione dei relativi oneri se previsti.

Per la richiesta di proroga va pagato il bollo e verranno conteggiati solo gli importi giornalieri, non è previsto il pagamento del diritto di istruttoria.

CASI PARTICOLARI

Di norma le modifiche temporanee non potranno essere richieste, se non in casi eccezionali :

- sulla rete stradale principale e su quella cosiddetta "commerciale" nel periodo compreso tra l'8 dicembre e il 6 gennaio,
- sulla Via Cervese e via Cesenatico nel periodo dei mesi di luglio e agosto.
- nelle strade oggetto di manifestazioni comprese nel calendario "fiere e mercati" approvato annualmente dalla Giunta comunale reperibili al link [amministrazione trasparente](#)

Specifiche normative-tecniche

Come determinare alcune tipologie di provvedimenti da richiedere

da : "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni.

2. INSTALLAZIONE DI OPERE E CANTIERI ED APERTURA DI ACCESSI SULLE STRADE (ARTT. 20-22 C.S.)

Art. 42. - Strettoie e sensi unici alternati (art. 21 C.s.).

1. Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo STRETTOIA in una delle tre versioni previste. Se tale segnale viene posto vicino alla zona lavori o di cantiere, dopo gli altri eventuali presegnali deve essere corredato da pannello integrativo indicante la distanza della strettoia.

2. Se la larghezza della strettoia è inferiore a 5,60 m occorre istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, regolato ai sensi del comma 3.

3. Il regime di transito attraverso una strettoia di larghezza inferiore a 5,60 m può essere regolato in tre modi:

a) **TRANSITO ALTERNATO A VISTA.** Deve essere installato il segnale negativo DARE PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale DIRITTO DI PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori.

b) TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità della strettoia, i quali presentano al traffico una faccia verde, l'altra la faccia rossa della paletta. Il funzionamento di questo sistema è legato al buon coordinamento dei movieri, che può essere stabilito a vista o con apparecchi radio ricetrasmettenti o tramite un terzo moviere intermedio munito anch'esso di paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80x60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza. Il movimento delle bandiere può essere affidato anche a dispositivi meccanici.

c) TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI. Quando non sia possibile ricorrere ai due sistemi precedenti per la lunghezza della strettoia o a causa della non visibilità reciproca tra le due estremità della strettoia stessa, il senso alternato deve essere regolato da due semafori comandati a mano o con funzionamento automatico. Nel caso di cicli a tempo fisso, la fase di rosso non deve superare i 2', salvo casi eccezionali di strettoie di grande lunghezza. Fuori dei centri abitati l'impianto semaforico deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo SEMAFORO con una luce gialla lampeggiante inserita al posto del disco giallo del simbolo. Il collegamento "semaforo-centralino-semaforo" può avvenire via cavo o via radio o con altri sistemi che comunque garantiscano l'affidabilità del collegamento.

Il semaforo va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea. Se il traffico in approccio può disporsi su più file, il semaforo deve essere ripetuto a sinistra, sulla linea di separazione dei sensi di marcia. La messa in funzione di un impianto semaforico per transito alternato deve essere autorizzata dall'ente proprietario o concessionario della strada, che ha la facoltà di stabilire o modificare la durata delle fasi, in relazione alle situazioni di traffico .

Autorizzazioni preventive al rilascio dell'ordinanza di modifica temporanea della mobilità

- Suolo Pubblico - Occupazioni temporanee: cantieri (escluse quelle commerciali)

Se hai bisogno di utilizzare temporaneamente spazi ed aree pubbliche per installare cantieri edili, devi richiedere in Comune il nulla osta per l'occupazione temporanea di suolo pubblico (OST).

<https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/29555>

- Manomissione di suolo pubblico - Autorizzazione PRIVATI

L'autorizzazione è necessaria per la manomissione del suolo stradale pubblico da parte dei privati per eseguire l'allacciamento alla fognatura bianca o fossi tombinati che sono di competenza di questa Amministrazione, oppure per la realizzazione di qualsiasi intervento che venga effettuato a proprie spese nelle aree pubbliche (es. sistemazione dell'area pubblica ammalorata dalle radici delle alberature private, sistemazione di marciapiedi, banchine ecc. antistanti la proprietà privata, oppure impermeabilizzazione delle murature interrato prospicienti le aree pubbliche, ecc) .

<https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/43234>

- Abbattimento e Potatura Alberature in Aree Private - Autorizzazione (Art. 100 del Regolamento Edilizio)

Se hai necessità di abbattere alberi che si trovano nel terreno della tua proprietà privata, devi prima richiedere un'autorizzazione al Comune nei casi previsti

<https://www.comune.cesena.fc.it/autorizzazioneabbattimentoalberi>

Se hai necessità di entrare in ZTL per eseguire lavori serve il Contrassegno A0 destinato **IMPRESSE EDILI** per autocarri cat. N1 da richiedere con le seguenti modalità

<https://www.comune.cesena.fc.it/ztl-contrassegnoA0>

Se hai necessità di entrare in Centro Storico con veicoli commerciali di categoria N1 appartenenti a **DITTE ARTIGIANE** iscritte all'albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio e sede esterna al CS sono da richiedere con le seguenti modalità

<https://www.comune.cesena.fc.it/ztl-contrassegnoA>

INFO

L'ufficio mobilità è a disposizione del pubblico nei seguenti giorni e orari

lunedì dalle 10 alle 13

mercoledì dalle 9 alle 13

giovedì dalle 14,30 alle 16,30

con le seguenti modalità:

- telefono 0547 356645

- mail mobilita@comune.cesena.fc.it;

- in presenza tramite appuntamento telefonico

Tutte le info sulla mobilità sono disponibili sul sito del comune di Cesena alla pagina

<https://www.comune.cesena.fc.it/mobilita>